

Dichiarazione Congiunta

Si è svolta a Pechino il 26 giugno 2014, in un clima di genuina collaborazione e amicizia, la Prima Conferenza sulla Diplomazia Culturale e le Industrie Creative in Italia e in Cina organizzata dalla “China Public Diplomacy Association”, dalla “Associazione Priorità Cultura”, in collaborazione con i governi cinese e italiano, l’Ambasciata d’Italia nella RPC e la China International Culture Association.

La Conferenza si è svolta a pochi giorni dalla firma del Piano d’Azione Triennale adottato a Pechino dai due Capi di Governo e dalla Firma del MoU per l’istituzione di un Forum Culturale firmato a Roma dai due Ministeri della Cultura il 4 giugno 2014. I Presidenti Li Zhaoshing e Francesco Rutelli, dopo aver ricordato la millenaria storia di esperienze comuni tra i due Paesi, hanno sottolineato che la Diplomazia Culturale rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere il progresso materiale e immateriale dell’umanità, sostenere una maggiore conoscenza reciproca dei popoli, facendo attenzione all’esigenza di preservare le diversità culturali e creare le condizioni per investire nelle industrie culturali e nel coinvolgimento delle giovani generazioni.

L’industria culturale e creativa e il turismo rappresentano una tangibile opportunità per l’ulteriore rafforzamento delle relazioni economiche. Durante la giornata di lavoro sono state discusse le politiche dei governi italiano e cinese per lo sviluppo della diplomazia culturale, delle industrie creative – con il coinvolgimento delle grandi e piccole imprese – e delle politiche di sostegno alle culture regionali. Si è discusso della necessità di una moderna interpretazione della Via della Seta e degli scenari innovativi che essa suggerisce. I relatori hanno approfondito le possibilità di collaborazione nella formazione e nella ricerca tecnologica e scientifica. Sono stati identificati alcuni settori fondamentali dell’industria culturale: design, moda, agroalimentare, vino, audiovisivo, cinema, smart cities, recupero delle città d’arte e monumenti, patrimonio immobiliare italiano di pregio oltre che la promozione del turismo di qualità.

Le Parti ritengono che l’Expo di Milano 2015 – con la presenza di ben tre Padiglioni cinesi – costituirà una finestra di cooperazione al servizio delle relazioni Italia-Cina sotto il profilo industriale, commerciale e culturale.

Le Parti si impegnano a dare seguito alle conclusioni della Conferenza promuovendo collaborazioni concrete che possano produrre benefici per i due popoli e i due sistemi economici, industriali e culturali.

Le Parti si impegnano sin d’ora a sostenere tutte le azioni o proposte di eventi volti a promuovere gli interessi reciproci (arte, cibo, vino, moda, design, audiovisivo, cinema, musica, turismo).

La Parti convengono infine di organizzare a Milano, in occasione dell'Expo 2015 (1 maggio-30 ottobre 2015) la Seconda Conferenza sulla Diplomazia Culturale e le Industrie Creative in Italia e in Cina.